# LA CRONACA DI PRATO

**Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)**

### Stato Civile di Prato

del 28 Marzo 1933

**Morti . . . . . 1**

## Bollettino demografico settimanale

*(dal 18 al 24 marzo)*

*Nati:* Banci Marcello, Castellani Anna Maria, Barni Giuseppe, Bigagli Paolo, Coppini Anna, Benassai Guido, Corsi Nara, Benedetti Alberta, Biagioni Romana, Corsellini Carlo, Gestri Marisa, Falchini Roberto Giuliano.

*Morti:* Tofani Pietro anni 34, Cocci Giuliana mesi 12, Faggi Anna Maria mesi 3, Prudori Maria Bersabea anni 89, Lombardi Ermenegilda anni 44, Bertini Iginia, Lenzi Onorato anni 72, Baldi Pellegrino anni 78, Pacianti Giuliana mesi 9, Giovannelli Nella anni 22, Vannucchi Amedeo anni 76, Ciambellotti Paolo mesi 11.

*Pubblicazioni di matrimonio:* Bettarini Alberto e Berti Celme, Breschi Italo e Biancalani Giustina, Bini Bino e Vannucchi Gina, Agati Bruno e Pecchioli Lina, Tempesti Tullio e Giraldi Anna, Mannelli Mario e Breschi Maria, Bellandi Brunetto e Miliotti Quintilia, Cirri Vittor Ugo e Mageri Marianna, Guasti Giulio e Vannini Maria, Fiaschi Stefano e Martelli Lina.

*Matrimoni:* Lottini Alfonso e Paoli Maria.

*Sezioni* - Vaiano - Nati: Carzani Lidia Tosca, Grazzini Giuseppe.

Iolo - Morti: Nieri Leontina anni 59, Ciatti Riccardo anni 79.

## La diminuzione del prezzo del latte

In seguito all'interessamento dell'on. Podestà e del Segretario Politico del Fascio, ieri sera, presenti i rappresentanti della Federazione Agricoltori e della Delegazione Fascista dei Commercianti, ebbe luogo in Municipio una riunione allo scopo di addivenire ad una riduzione sul prezzo di vendita al minuto del latte.

Dopo ampia discussione venne stabilito che a cominciare dal 1.o aprile p v. il prezzo suddetto rimane fissato come appresso:

Latte intero nelle latterie e a domicilio L. 0.80 il litro.

Latte intero nelle frazioni di campagna L. 0,70 il litro.

## Il pagamento dei sussidi ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione verrà effettuato da questo Ufficio Lavoro nei giorni sottoindicati:

31 marzo 1933: dalle ore 14 alle 17 - pagamento dei sussidi ai disoccupati della città.

1.o aprile 1933: dalle ore 14 alle 17 - pagamento dei sussidi ai disoccupati della campagna.

## La III Campagna antitubercolare

Da parte del locale comitato per la 3.a Campagna Antitubercolare, di cui l'Ill.mo Podestà è presidente, continuano i lavori di preparazione per la giornata del Fiore, della Doppia Croce e bollo chiudilettera, manifestazione che per il concetto unitario già espresso dalle superiori autorità, si effettuerà il giorno 9 aprile prossimo.

Intanto per domenica 2 aprile, alle ore 11, nel Teatro del Collegio Cicognini (g. c.) si annunzia una conferenza dell'Ill.mo prof. Pio Bastai della R.a Università di Firenze, sul tema «La difesa della tubercolosi».

Le conferenza è libera a tutti i cittadini ed il comitato prega di intervenire numerosi.

## Gli intervenuti ai Misoduli

### per il Ballo della Pentolaccia

Ecco l'elenco degli intervenuti al ballo della «Pentolaccia» ai Misoduli, di cui parlammo ieri:

Fra i presenti abbiamo notato oltre al Podestà cav. uff. dott. Diego Sanesi, il Console Marasco, Senior Strino, capitano Giorgio Cecconi, capitano Mario Dentice, Centurione Barberini, Centurione Tetamo, tenente Felice Scafa, tenente Dante Sabini, sottotenente Teodoro Gotsch, dott. Guido Angiolini e signora, dott. Emilio Bettini e famiglia, Luconi Ottorino e signora, Guarducci Faliero e signora, Bardazzi Foresto e famiglia, Calamai Umberto e signora, cav. Paradisi e famiglia, avv. Guarducci e signora, Calamai Giovacchino signora e signorina Elena, Sbraci Oscar e signora, Affortunati Giovanni, signora e signorina Vera, Sbraci Metello, signora e signorina Frida, Tei Leo e signora, Bisori Paolo e signora, Cipriani Augusto e signora, Mercatanti Pietro e signora, Ristori Lemmo e signora, rag. Ciampella e signora, Carradori Corrado e signora, signora Cavaciocchi e figlia Gennara, signora Collini e figlia Ornella, Luconi Arturo e signorina Rosa, Luconi rag. Cesare e famiglia, Cavaciocchi Carlo e sorella, Biagioni Giovanni e famiglia, cav. Fischer e famiglia, avv. Giovanni Sensini e famiglia, dott. Piero Corti e signora, prof. ing. Pasquale Francese, signor Pietro Ingazza e famiglia, signorina Lidia Guglielmi, signora Cecconi e figlia, Massai Giorgio e sorella, Meoni Augusto e signora, signora e signorina Castellani, Nesto Nesti e signorina, Meoni Mario e signora, avv. Roberto Supino, dott. Augusto Gotti-Lega, dott. Armando Franchi, dott. Servadio, dottor Rodolfo Briganti, Luconi Diego Querci Aldo, Bernocchi Renato Fischer Edoardo, Giovannelli Gualtiero, Cipriani Guido e Giuseppe, Briganti Gualtiero, Maggini Corrado, Vannini Giorgio, Morelli Alberto, Benassai Guido, Querci Corrado, Benelli Augusto, Querci Rodolfo, Giraldi Nando, Giagnoni Carlo e tantissimi altri di cui ci sfugge il nome.

## Bollettino meteorologico

**Situazione barica: La maggior parte** dell'Europa permane in regime di alta pressione, con nuclei di massimo sulla Gran Bretagna e sulla Baviera, mentre sull'Europa settentrionale si sono formati due minimi pronunciati sull'Islanda e sul Mar Bianco. Depressioni sull'Africa nord-occidentale e sul Mar di Levante.

## Lo spettacolo di stasera al Novelli

Sulle scene del Politeama «Novelli» agirà questa sera la compagnia di arte varia «Roxi Bar» che ovunque ha conquistato veri successi.

Moltissimi numeri compongono l'attraente programma, sono in special modo da citarsi la Yessipowa fine cantante, il comico Ragusa, il balletto Fox composto da sei attraenti danzatrici e infine l'orchestra jazz Fluix.

Oltre ai numeri succitati, molti altri, sempre buonissimi, completano l'interessante serata.

Lo spettacolo verrà accompagnato da una grande orchestra diretta dal m.o Corti.

## Rappresentazione di un film fascista

Comunichiamo che il 30 corrente al Politeama Banchini verrà proiettato a favore dell'istituenda Cassa Scolastica del R. Istituto Nazionale di chimica tintoria e tessitura «Tullio Buzzi» il film «Le giornate trionfali del Duce nel Decennale».

L'attesa è vivissima e siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso onde manifestare la propria adesione alla lodevole e patriottica iniziativa.

Il lavoro, nuovo per Prato, è stato proiettato nelle principali città d'Italia suscitando dovunque il massimo entusiasmo.

## Il recupero di due biciclette rubate

Come annunziammo in questi ultimi giorni, in seguito alle alacri indagini espletate dall'autorità di P. S. venivano scoperte le tracce di una organizzazione di ladri di biciclette che operavano nella zona di Pistoia e nella nostra città.

La P. S. fatte le opportune ricerche traeva in arresto certi Facchini Vasco, di ignoti, Ansaldi Baldassarre, di Antonio e Ridolfi Umberto, di Onorato, tutti della nostra città, sui quali grava l'accusa di essere gli autori di diversi furti di biciclette.

Nel corso delle indagini e per le ammissioni dei tre arrestati si potè stabilire che una buona parte di macchine rubate erano state pegnorate presso il Monte di Pietà di Pistoia e poichè si aveva ragione di sospettare che fra quelle si dovessero trovare anche le biciclette trafugate poco tempo fa al signor Metello Lombardi, segretario amministrativo del nostro Fascio ed al signor Dino Petracchi, costoro venivano invitati a recarsi a Pistoia per constatare se eventualmente fra le tante avessero riconosciute le loro macchine.

La visita riuscì positiva in quanto che i due derubati ebbero la fortuna di ritrovare le proprie biciclette che ormai avevano fatte definitivamente perdute per sempre.

Non appena espletate le opportune pratiche, tanto il Lombardi che il Petracchi rientreranno in possesso dei loro oggetti.

## Infortuni e disgrazie lievi

Al Pronto Soccorso del nostro Spedale, venivano ieri medicati i seguenti infortunati:

Alle ore 8, Bigagli Orvano, di Azio, di anni 12, residente a Casale, il quale presentava una ferita per infissione di scheggia di legno nella regione tibiale anteriore destra al terzo superiore.

Il dott. Fioravanti lo giudicava guaribile in giorni 6, salvo complicazioni.

Alle ore 12,30, Carlesi Fallero, fu Ugo, di anni 42, di Prato, per ferita lacero contusa al cuoio capelluto, regione parietale.

Il dott. Della Bella lo giudicava guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

## La disgrazia di una signorina

Alle ore 11, di ieri mattina, veniva accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la signorina Fossati Betty, fu Giovanni, di anni 20, abitante nella nostra città in via Curtatone, la quale poco prima, viaggiando in bicicletta era caduta producendosi una ferita lacera alla pianta del piede sinistro.

Il sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Alessandro Fioravanti, dopo averle prodigate le cure che il caso richiedeva, la giudicava guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

## Due processi per furto

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale sono stati discussi i seguenti processi:

Ambrosi Massimo, di Raffaello, nato ad Aulla e residente a Prato, e Risaliti Lorenzo, di Attilio da Prato, sono imputati di furto aggravato perchè commesso nel «Bar Fiore» dove rubavano, in danno di Guarducci Giotto, denaro e cioccolato. Essi devono rispondere di un altro furto con scasso, commesso in danno di Bruschi Severino. L'Ambrosi è inoltre responsabile di mancata denunzia di arma e di porto abusivo di un pugnale.

Il Tribunale ha condannato l'Ambrosi ad anni due e mesi due e lire 1500 di multa ed a mesi sei e giorni 15 di arresti, e il Risaliti ad anni due, mesi due e L. 1500 di multa.

* * *

Matteini Gino di Adelindo, residente a Pizzidimonte di Prato, è imputato di furto aggravato continuato di pane, cioccolato ed altri generi in danno del fornaio Primo Piesoli; di furto semplice di una bottiglia di vermouth in danno di persona rimasta ignota, nonchè di tentato furto in danno di Becagli Renato e del furto semplice di L. 3650 in danno di Tesi Agostino.

Il Tribunale ha condannato il Matteini a mesi sei e giorni 20 e L. 1110 di multa.

## L'infortunio di un meccanico

Nel pomeriggio di ieri, poco prima delle ore 16, certo Barontini Pietro, fu Raffaello, di anni 63, aiuto meccanico nello Stabilimento Laniero «Il Fabbricone» mentre era intento a trasportare un subbio, questi gli sfuggiva disgraziatamente di mano andando a cadergli sopra il piede sinistro.

Accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Spedale veniva ricevuto dal sanitario di turno, dr. Fioravanti, che gli riscontrava una ferita lacera da schiacciamento al primo dito del piede sinistro, e dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

## CRONACA DI GALCIANA

L'ADUNATA COMUNALE DEI FASCI GIOVANILI E LA CELEBRAZIONE DEL 14.o ANNUALE DEI FASCI.

Domenica 27 alle ore 16 ha avuto luogo a Galciana in occasione della celebrazione del 14.o annuale della fondazione dei Fasci, un'adunata dei Fasci Giovanili del Comune. Intervento numerosissimo, inquadramento perfetto, in special modo la forte rappresentanza di Vaiano comandata dall'infaticabile Fedi Giulio, ha fatto bella impressione.

Ricevuti dal segretario politico cent. Nesti e dai membri del Direttorio Bardazzi, Cini, Carlesi, Vannucchi e del comandante del locale Fascio Giovanile Menici, i giovani fascisti si sono adunati in piazza della Chiesa, ove ha affluito tutta la popolazione ammirata del portamento marziale delle squadre stesse.

La musica «Arrigo Boito» ha rallegrato l'attesa suonando gli inni della Patria; alle ore 16,10, accolti dall'entusiasmo più vivo della popolazione e dei fascisti tutti, sono giunti il nostro Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi il Fiduciario di zona ed animatore dei Fasci Giovanili ing. Plutarco Bardazzi il Fiduciario di Zona del P. N. F. sig. Zamori Oscar, il segretario del Fascio di Prato dott. Cesare Parenti.

Formatosi un imponentissimo corteo, ha sfilato, fra un entusiasmo vivo, per le vie del paese. Apriva il corteo la locale Filarmonica Arrigo Boito, seguita dal manipolo Moschettieri della locale Coorte dei Balilla, una selva di gagliardetti dei Fasci Giovanili seguiti da diverse Centurie, il Fascio di Galciana al completo, l'Avanguardia al comando del capo centuria Tofani, i Balilla e Piccole Italiane col loro insegnante m.o Scacciati, tutte le autorità intervenute, le Associazioni di Carità, Misericordia Pubblica Assistenza, Croce d'Oro, il Circolo Fede e Azione, ecc.

Dopo aver percorso le vie del paese, il corteo si è recato al Teatro «Arrigo Boito» dove ha avuto luogo la celebrazione del 14.o annuale della fondazione dei Fasci. Ma era tanta la folla degli intervenuti che solo una parte ha potuto trovarvi posto.

Accolti al loro apparire dal più grande e indescrivibile entusiasmo, sono saliti sul palco il cav. uff. dott. Diego Sanesi, l'oratore ufficiale ing. Plutarco Bardazzi, il sig. Zamori Oscar fiduciario del P. N. F., il dott. Parenti segretario del Fascio di Prato.

Dopo la presentazione fatta dal segretario politico Nesti, il quale ha ringraziato tutti gli intervenuti a nome della sua laboriosa popolazione, ha celebrato la data in modo ammirabile, suscitando il più vivo entusiasmo, l'ing. Bardazzi, il quale è stato interrotto più volte dalle acclamazioni di tutti i presenti.

Pregato vivamente dalla massa dei fascisti, ha dovuto parlare anche il Podestà, il quale ha tenuto a ringraziare questa nobile popolazione per il suo entusiasmo col quale ha accolto l'invito del segretario politico, e per la concordia che anima tutti questi buoni lavoratori, che stretti verso i simboli del Littorio affrontano l'avvenire in maniera perfetta.

Fra il più vivo entusiasmo la bella riunione si è sciolta, mentre la musica intonava «Giovinezza».

Ha avuto luogo un modesto ricevimento alla sede del Fascio, ove sono intervenuti, oltre alle autorità, moltissimi fascisti e i signori: geom. Baroncelli Fibreno e Umberto, geom. Rossati Giuseppe, geom. Lionello Sanesi, Giuseppe Sanesi, Pietro Rosati, il presidente del Circolo Dopolavoristico del Fascio Emilio Tofani, Dalmazio Guidoni e molti altri.

Sia il fiduciario di zona signor Zamori che le altre autorità intervenute hanno espresso il loro compiacimento al segretario politico cent. Nesti per la concordia e la compattezza che regna in questa laboriosa popolazione, esortandolo a continuare per il bene del Fascismo. Dopo di che, tanto il Podestà come le altre autorità sono stati accolti nei locali della Filarmonica dall'intera massa sociale, ed al saluto del loro presidente signor Dolci, il Podestà ha ringraziato esortando i bravi musicanti a continuare nella loro attività nella fiducia di averli presto a Prato per un concerto.

Dopo aver visitato la sede della Misericordia, accolti in maniera perfetta dall'intero Consiglio, dall'egregio dott. Renzo Godi, le autorità, salutate da tutti i presenti, sono partite alla volta di Prato.

## CRONACA DI CERTALDO

ATTIVITA' FASCISTA

Domenica 26 corr. i fascisti di Certaldo insieme ai Militi, Giovani Fascisti e Avanguardisti si sono recati in camion alla cerimonia fascista di Montespertoli. Il Fascio certaldese non poteva essere assente alla magnifica festa di fede e di riconoscenza organizzata a Montespertoli, perchè è legato da grandi vincoli di cameratismo e di affetto al Fascio vicinore con il quale ha vissuto le ore indimenticabili della dura vigilia.

Erano presenti insieme ai vecchi squadristi e alle giovani reclute il Podestà cav. Franceschi Guido, il C. M. rag. Torello Del Comandante dei Giovani Fascisti, il C. M. Marcello Buzzoni in rappresentanza del Segretario Politico e Presidente del Comitato O. N. B., il C. M. Calosi Gino Segretario dei Sindacati Fascisti, il sig. Gino Marcori del Comitato O. N. B.

La cerimonia a Montespertoli si è svolta in maniera veramente superiore ad ogni aspettativa presenti S. E. il Prefetto e il dott. Alessandro Pavolini del Direttorio Nazionale del Partito e Segretario Federale di Firenze. Malgrado la giornata pessima il popolo è affluito alla cerimonia numeroso e compatto. Il camerata cav. Franco Seghi, Podestà di Montespertoli, il cav. Siro Cighert, Segretario Politico, tutti e due vecchie salde camicie nere possono essere veramente soddisfatte e fiere della magnifica riuscita della cerimonia. L'elogio delle gerarchie del Governo e del Partito ai due carissimi amici e camerati, è stato veramente meritato.

I fascisti certaldesi sono rientrati in Sede al calar della sera e pieni di entusiasmo per la bella giornata vissuta.

IL RITORNO DEI FERITI FASCISTI DALL'ADUNATA DI ROMA

L'altro ieri sono rientrati in residenza i camerati Giorgio e Augusto Cerri, vecchi squadristi, feriti fascisti, reduci dall'adunata di Roma, nostri cari camerati hanno avuto la fortuna e l'onore di essere ricevuti dal Duce e di ascoltare la Sua parola animatrice.

ATTIVITA' DELL'O. N. B.

Il Comitato Comunale O. N. B. comunica:

Tutti gli Avanguardisti sono obbligati a presentarsi nel pomeriggio di ogni giorno a partire dal 27 corr., alla Sede dell'O. N. B. per ricevere ordini.

Tutti i giovani nati negli anni 1918, '19 e '20 sono tenuti a presentarsi ogni pomeriggio a partire dal 27 corr., alla Sede dell'O. N. B. per comunicazioni importanti. I genitori sono moralmente responsabili di quel danno morale che ne deriverà ai propri figli mancando all'invito fatto.

# Cronaca di Firenze

## I quadri dei Gruppi Rionali

### del Fascio fiorentino

Il Segretario Federale ha proceduto alle seguenti nomine e ratifiche nel Gruppo Rionale Fascista «Giovanni Berta» (Cure, Ponte Rosso, Campo di Marte):

*Fiduciario:* dott. Carlo Nannotti.

*Componenti la Consulta:* C. M. Erinne Bertolotti (Ufficio mobilitazione), cav. Odoardo Lelli (assistenza), C. M. Carlo Faccioli (cultura e propaganda), Giacomo Nuti (sport), cav. Silvio Galluzzi (amministrazione).

*Commissione rionale di disciplina:* Erinne Bertolotti, presidente; Giuseppe Fiorineschi, Leone Maiani, Roberto Ciofini, componenti.

*Scorta d'onore:* rag. Alessandro Arnetoli, comandante.

*Segretari del Gruppo:* Giulio Nunzi, incaricato dei rapporti coi Dopolavori rionali; Gino Bartalucci, segretario.

*Fascio Giovanile di Combattimento:* Giuseppe Fiorineschi, comandante; Pier Luigi Barbera, Rodolfo Carpi, Ubaldo Laghi, Giovanni Muzzi, Bruno Tancredi, Federigo Bucciolini, capi centuria.

*Comitato Femminile dell'E. O. A.:* sig.ra Rita Zei, capo gruppo; contessa Bice Catucci, Costanza Feroni Cerrina, contessa Bona Gigliucci, Bianca Pinori, Giovanna Zobi Giannini, Piera Terra Abrami, componenti.

*Comitato interessi rionali:* comm Francesco Berta, presidente, cav. Alfredo Alemanni, Giulio Bargiacchi, Fortunato Grazzini, Lapo Lapi, Gustavo Melli, cav. Manfredo Nuti, prof. Italo Vagnetti, componenti.

*Presidenti dei Circoli dipendenti:* Aldo Arrigoni (Circolo Giovanni Berta), Carlo Faccioli (Circolo Conte Nardini), Gino Gasparri (Circolo Armando Diaz).

*Sindaci revisori:* rag. Sandro Arnetoli, rag. Gino Giusti, Mario Paoletti.

*Capi nucleo:* Ernesto Boccaletti (1.o nucleo), C. M. Gilberto Cecchi (2.o nucleo).

*Settori e capi settori - Primo settore:* dott. Leone Ciuti, capo settore; Ettore Biotti, Silvio Barnini, Renato Cerboncini, Francesco Bini, Ulisse Cesari, Carlo Porri, Oreste Orzalesi, Marcello Bardelli, capi squadra.

*Secondo settore:* Ugo Pieri, capo settore; Pietro Bisori, Leonello Chiavacci, Cesare Formigli, Attilio Focardi, dott. Guido Rogantini, Mario Cottini, Francesco Cottini, capi strada.

*Terzo settore:* Enzo Ottanelli, capo settore; Oreste Baldeschi, Giuseppe Nistri, Gino Brandi, Guido Brunetto, Amedeo Marchi, Tito Raddi, Ugo Rasponi, Virgilio Paggetti, Azelio Pollari, Guglielmo Calandri, Angiolo Tagliaferri, prof. Giuseppe Cencetti, capi strada.

*Quarto settore:* Aldo Albani, capo settore; Edoardo Bosi, Guido Sgargi, Mario Mannelli, Rolando Ristori, Feruccio Ferrati, Gino Monducci, capi strada.

*Quinto settore:* ten. Federigo Carroli, capo settore; Salvatore Lo Monte, Agostino Del Carlo, Ugo Innocenti, Giovanni Piccioli, Mario Baldi, Guido Rogai, capi strada.

## La chiusura dell'istruttoria

### per il fatto di Campi Bisenzio

Si è chiusa l'istruttoria sul grave fatto di sangue di Campi Bisenzio, originato da vecchi rancori, nel quale rimase gravemente ferita la donna Ballerini Orestina.

Il pollaiolo Panerai Giuseppe, fu Agostino, di anni 58, è stato rinviato al giudizio del Tribunale per rispondere di lesioni volontarie aggravate per avere l'8 gennaio 1933 con due colpi di coltello cagionato alla Ballerini due ferite, delle quali una pericolosa di vita e che apportò alla medesima malattia per giorni 55.

Il giudice istruttore comm. D'Amato ha dichiarato inoltre non doversi procedere a carico di Ballerini Brunetta per i reati a lei ascritti per insufficienza di prove e di Ballerini Pietro perchè non punibile per avere commesso il fatto addebitatogli per legittima difesa.

## UN RINVIO A GIUDIZIO

### per maltrattamenti e lesioni

E' stato rinviato al giudizio del Tribunale certo Zerini Arturo, fu Gustavo, di anni 44, abitante in Via Luciano Manara 17.

Il brutale individuo deve rispondere di maltrattamenti in famiglia e di lesioni in danno della propria moglie, Viviani Anita.

## Per detenzione di tabacco

Il colono Arturo Cecchi, di Pietro, di anni 60, residente a S. Mauro a Signa, è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione di un chilogrammo di trinciato da sigarette.

Il Cecchi ha dichiarato di averlo avuto in regalo da un amico molti anni or sono.

I carabinieri ritengono però che il trinciato sequestrato debba costituire il provento di due furti, e cioè di quello subito il 4 gennaio scorso dal tabaccaio Giuseppe Castellani e di quello compiuto il 7 febbraio in danno della Cooperativa di Consumo dei Colli Bassi. Le indagini dei carabinieri proseguono.

## Investito da una automobile

### e ridotto in fin di vita

Dopo le ore 20. è stato trasportato al nostro ospedale il trentenne Giovanni Pierattini, abitante in Via Falcucci numero 35, il quale veniva giudicato dal sanitario con prognosi riservatissima per grave «choc» traumatico e commozione cerebrale. Il Pierattini, poco prima, mentre transitava per Via Cavour, rimaneva investito dall'auto 339 Fi, guidata dal sig. Braggioni Gino.

## Accoltella il proprio commesso

### per ragioni di interesse

Un grave fatto di sangue è avvenuto nel pomeriggio di oggi nello studio del ragionier Giuseppe Garganico, posto in Via della Vigna Nuova 3. Il commesso Roberto Torrini, di anni 28, abitante in Via Aretina 88, per ragioni di interesse veniva a questione col Garganico ed era da questi colpito con un colpo di coltello all'addome.

Il Torrini veniva prontamente soccorso e trasportato all'ospedale Vespucci, dove rimaneva ricoverato in osservazione. La polizia ricerca il feritore, che, compiuto il folle gesto, si è dato alla latitanza.

# CRONACA DI EMPOLI

**UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4**

## Le nuove scuole

### elementari femminili

Il 17 del prossimo mese di aprile, come già avemmo occasione di dire, con l'intervento di S. E. il Cardinale Arcivescovo Elia Dalla Costa, avrà luogo la solenne cerimonia per la benedizione e la posa della prima pietra delle nuove Scuole Elementari Femminili. Divenute insufficienti per la sempre maggiore popolazione scolastica le aule prospicienti in via Chiara, si è venuti nella determinazione di costruire aule più belle e areate dalla parte di piazza Umberto I, dove hanno luogo i pubblici giardini. La costruzione del nuovo edificio in tutto rispondente ai particolari requisiti richiesti da un istituto scolastico, si deve all'operosità alacre e fattiva del nostro Podestà cav. dott. Dino Masi e al desiderio vivissimo del benemerito e instancabile Presidente dell'Amministrazione del R. Conservatorio della SS. Annunziata, cavaliere mauriziano Gino Montepagani.

Il progetto della nuova opera che sarà bella e imponente, è stato eseguito dall'egregio ingegnere capo del Comune cav. dott. Alfredo Torrini.

Il fabbricato delle Scuole Elementari femminili si comporrà del semisottosuolo alto 5 metri, adibito a palestra ginnastica e a teatro, del primo piano sopraelevato dal piano del marciapiede di metri 3,50 e del secondo piano, adibito a scuola.

Si accederà al sottosuolo tanto da due cancelli laterali al fabbricato, quanto dalla scala interna. Il piano terreno al quale si perverrà da una scalinata esterna a rampa doppia, sarà formato da un corridoio largo metri 3 e provvisto di ampie finestre con Wasistas, dal quale si accederà a quattro aule con finestre a mezzogiorno, ad un'altra aula con finestre a ponente, all'antilatrina e alle latrine situate nell'angolo nord-est e alle scale che conducono tanto nel sottosuolo quanto al piano superiore.

L'altezza delle aule di questo piano sarà di metri 4,50.

Il primo piano ricorrerà perfettamente su quello a terreno e l'altezza delle aule sarà di metri 4.25. Le aule avranno una superficie variabile da 46 a 50 metri quadrati.

Le finestre provviste di Wasistas, due per ogni aula, avranno una luce libera di metri 1,40 per metri 2,80 con una superficie totale di metri quadrati 7.85, corrispondente a un sesto dell'area dell'aula stessa.

Gli angoli tanto verticali quanto orizzontali di tutti gli ambienti saranno arrotondati.

In ogni ambiente per un'altezza di metri 1.80 ricorrerà una balza costituita da piastrelle di vetro opaco, che saranno fornite dalle vetrerie locali.

Le latrine, tre per ogni piano, saranno costituite da vasi di maiolica a sciacquone. Nell'antilatrina saranno collocati, per ogni piano, sei lavabi di ferro smaltato.

L'acqua per le latrine verrà fornita da un pozzo Northon; mentre quella per bere sarà portata in recipienti fino a quando non sarà stato costruito lo impianto dell'acqua potabile.

Il pozzo nero sarà costituito col sistema biologico e avrà una capacità di oltre 3 metri cubi.

I muri perimetrali verranno costruiti di mattoni dello spessore di m. 0,45 fino al solaio del primo piano e di metri 0,15 dà questo al tetto. I solai delle aule saranno costruiti a longarine di mm. 200 con volterrane di m. 0,16, rinfiancate a calcestruzzo e con pavimento a tomettes con gusci e angoli. I solai dei corridoi saranno egualmente costituiti, ma verranno adottate longarine di mm. 140. I soffitti saranno costituiti da longarine di mm. 160 con tavelloni a calcestruzzo. Le vetrate saranno di picht-pine con Wasistas.

Le porte interne saranno di abete con vetri ghiacciati verniciate di bianco a smalto. Il tetto sarà costituito da armatura di abete con scempiato di tavellone di m. 0,50, correnti di m. 0,08 per 0,08 e copertura di embrici alla marsigliese. La coloritura degli ambienti sarà fatta con latte di calce e colori minerali.

La facciata in stile Rinascimento un po' barocco, sarà su piazza Umberto I ed avrà una lunghezza di oltre 40 metri.

Il progetto del nuovo edificio, dalle linee semplici ed armoniose è assai bene indovinato e non mancherà di incontrare la più viva approvazione della cittadinanza che vede finalmente risolta, e nel migliore dei modi, questa annosa questione.

Con questo fabbricato si avvantaggerà pure moltissimo l'Istituto Magistrale che sotto la sapiente direzione della Madre Priora Suor Maddalena Coppini ha assunto un considerevole sviluppo. L'Istituto che occupa oggi dei locali insufficienti all'aumentato numero delle alunne, potrà così avere a sua disposizione altre aule. La posa della prima pietra, come abbiamo detto, avrà luogo il 17 aprile; in essa sarà murata una dotta epigrafe latina dovuta al concittadino cav. prof. dott. Vittorio Fabiani.

I lavori, che entreranno subito dopo in una fase di grande alacrità, saranno condotti a termine con sollecitudine veramente fascista.

## Il Convegno magistrale

Saranno oggi ospiti della nostra città dove si recano per presiedere un importante Convegno Magistrale, il R. Provveditore agli Studi della nostra regione, comm. prof. Gasperoni e il R. Ispettore Didattico cav. prof. Luigi Benedetto.

Interverranno alla riunione che avrà luogo nella sala del Circolo Fascista, i direttori didattici della 5.a Circoscrizione scolastica, nonchè tutti gli insegnanti delle Scuole elementari pubbliche e private dipendenti dal Circolo didattico di Empoli.

Sono stati pure diramati inviti alle autorità cittadine e ai direttori degli altri istituti scolastici.

Il Convegno avrà inizio alle ore 9,30; alle ore 13 colazione; alle ore 15, prosecuzione del Convegno e saggi di canto, recitazione e ginnastica eseguiti dagli alunni delle pubbliche scuole elementari ed alle ore 17, visita del R. Provveditore agli Istituti scolastici.

DOPOLAVORISTI SULLE SCENE

## "Il paradiso sotto chiave,,

Davanti a un pubblico imponente, la Filodrammatica «Tommaso Salvini», diretta da Cesare Lumachi ha rappresentato domenica sera la brillantissima commedia: «Il paradiso sotto chiave».

E' assai significativo e promette il ritorno del pubblico empolese verso il teatro di prosa, verso questa vecchia arte che non vuol risolversi a morire ma che sembra anzi rinascere ed essere destinata a nuovi trionfi.

Il merito più grande di questo nuovo interessamento — inutile ripeterlo — deve essere tributato ai bravi dopolavoristi della «Tommaso Salvini» che con tenace passione e instancabile attività sanno affrontare le più difficili prove. Essi ci dettero un interpretazione veramente notevole del lavoro di Hennequin, e Coolus: «Il paradiso sotto chiave».

Certo non ci sono grandi novità in questi tre atti: e la solita commedia parigina che tratta in modo spregiudicato l'inesauribile tema dell'amore, sorreggendosi più che altro sopra un dialogo spumeggiante, ricco di sottili ironie e di osservazioni piene di finezze psicologiche.

*Germana*, giovane e leggiadra mogliettina, si è accorta da qualche tempo che suo marito, *Pietro Fougerol*, la tradisce. Niente scenate di gelosia, niente rimproveri; essa ogni sera dopo la cena — nuovo e inusitato castigo — si chiuderà nella sua camera e non aprirà ad alcuno, costringendo così lo sposo infedele a passare le sue notti in completa solitudine.

Poichè questo brutto scherzo dura da venti giorni, *Pietro* che s'intende, è innamoratorissimo della sua consorte, si rivolge da un avvocato di famiglia, pregandolo di dargli un consiglio che valga a far cessare quella situazione davvero insostenibile.

L'espediente è presto trovato: *Pietro* si cercherà un'amante, anzi la chiamerà a vivere sotto il tetto coniugale. La moglie infelle allora o si rioccuderà o fuggirà di casa chiedendo il divorzio.

Un'attrice di varietà, graziosa ed elegante, attratta dalla novità del caso, si presta per l'originale esperimento.

*Germana* che dopo tutto è una donna di spirito, accoglie con molta amabilità la nuova venuta, ricolmandola di ogni gentilezza. Immaginarsi lo sgomento di Pietro Fougerol.

L'avvocato deve venire di nuovo in suo aiuto esponendogli un'altra delle sue idee... veramente geniali. Questa volta però la trovata ha successo. Ma a scherzare col fuoco è facile scottarsi. E quello che sta succedendo a *Pietro* che è riuscito anche a conquistarsi il cuore di un'amica di casa e *Germana* comprende che le cose si stanno ingarbugliando in modo tale che sarà bene troncarle al più presto se non vuol perdere definitivamente l'affetto di suo marito, ormai punito a dovere.

Intorno a questi personaggi centrali se ne muovono altri fra cui di grande rilievo la figura di un vecchio *don Giovanni*, squattrinato e sempre in cerca d'avventure amorose. Egli ne combina di tutti i colori e cose grosse da rendere vivace e divertente la commedia che ebbe domenica sera nei nostri filodrammatici degli interpreti degni di viva ammirazione.

Gastone Pacini recitò con brio e spigliatezza ed insieme con una penetrazione ammirevole, mettendone in luce ogni sfumatura ed ogni segreto. Fu naturalmente assai applaudito e a scena aperta e a ogni calar di velario.

Insieme col Pacini venne molto festeggiata la signorina Lilian Di Leo, che rese con intelligente, indovinata espressione la parte di sposa tradita, tutta chiusa nella «turris eburnea» della sua onestà. La sua recitazione così spontanea, così densa di sfumature e di dettagli le procurò le più vive simpatie del pubblico che affollava la bella sala del Teatro dei Filodrammatici.

Alfredo Cantini fu semplicemente meraviglioso. *Florenzio Fougerol* ebbe in lui un interprete efficace, caratteristico e divertente. Egli seppe contenersi in una linea di elegante e piacevole signorilità per cui fu fatto oggetto di feste continue durante la serata.

Piacque pure moltissimo Sara Maggi che con indovinata espressione dette un singolare rilievo alla vacuità di una facile donnina, addolcendone le linee con tratti di delicata femminilità.

Aggraziata e vivace la Ruffini; perfetto nella parte di *avvocato* Aladino Corsi che dopo qualche tempo ritornava con successo alle scene; affiatati e precisi il Peruzzi, l'Antonini, il Susini e il Benassai.

Elegante la messa in scena.

Come già abbiamo detto le feste a tutti gli interpreti furono vivissime e numerose le chiamate al proscenio.

## Per calunnia e falsa testimonianza

Davanti al Tribunale di Firenze comparivano, ieri, la donna Raffaella Toccafondi e i giovani Gino Bitossi, Duilia Grassi e Graziella Grassi, imputati: la prima di calunnia e oltraggio in danno del guardacaccia della fattoria di Artimino, Vincenzo Parenti, e gli altri di falsa testimonianza. Il Tribunale pronunziava sentenza di assoluzione per tutti gli accusati per insufficienza di prove.

## Un arresto per audace furto

Dicemmo ieri come domenica sera fosse stato consumato un audace furto in un villino posto al Viale della Rimembranza, di proprietà del sig. Fortunato Lassi fu Federigo. In seguito alle attive indagini compiute dagli agenti di Pubblica Sicurezza sotto la direzione del commissario cav. dott. Nardi, è stato tratto in arresto e denunziato all'autorità giudiziaria quale autore del furto suddetto, certo Bruno Scardigli di Alfredo, di anni 19, residente in Empoli, in via Ridolfi.

## Arrestato per porto abusivo d'arma

Essendo stato trovato in possesso di una pistola non denunziata, i carabinieri traevano in arresto Alfredo Gabbrielli di Pietro, da Cerreto Guidi.

Il medesimo, che è stato associato al nostro carcere, dovrà rispondere di porto abusivo di arma.

### Stato Civile di Empoli

del 28 Marzo 1933

**Nati . . . . . 3**

## Statistica demografica settimanale

Ecco il bollettino dello Stato Civile dal giorno 19 al 25 corrente:

*Nati:* Mazzantini Evola di Renato; Demi Dema di Leopoldo; Latini Giuseppina di Guido; Latini Giuseppina di Guido; Giannoni Pietro di Arnaldo; Terreni Graziana di Giovacchino; Borghini Ruffo di Enrico; Bartolini Loriano di Orfeo; Chiarugi Paolo di Gino.

*Pubblicazioni di